

VERBALE COMITATO DI INDIRIZZO

Verbale n.1 del 16.01.2025

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE E MAGISTRALE IN HEALTH BIOTECHNOLOGY

Il giorno 16 gennaio 2025 alle ore 12:00, sul canale TEAMS dedicato si è riunito, a seguito di regolare convocazione a nome e per conto della Coordinatrice, la Prof.ssa Lorena Pochini, il Comitato di Indirizzo dei CdL in Scienze e Tecnologie Biologiche e Health Biotechnology con il seguente ordine del giorno:

- 1) Modifiche ordinamentali;
- 2) Obiettivi formativi (Manifesti degli studi 2025/2026).

All'incontro erano presenti:

Componenti UNICAL

Prof.ssa Lorena Pochini (Coordinatrice dei CdS in Scienze e Tecnologie Biologiche e Health Biotechnology)

Prof. ssa Dina Bellizzi (docente del CdS)

Dott.ssa Alfonsina Gattuso (docente del CdS)

Dott.ssa Cinzia Martino (Personale Tecnico Amministrativo)

Sig.ra Irene Cuda (rappresentante degli studenti del CdS)

Sig.ra Aurora Ada Latino (rappresentante degli studenti del CdS)

Sig.ra Giulia Maria Giaimo (rappresentante degli studenti del CdS)

Sig. Santo Varacalli (rappresentante degli studenti del CdS)

Componenti professionisti

Dott.ssa Raffaella Scanga (Rappresentante dei Laureati)

Dott.ssa Alessia Bauleo

Amministratrice Laboratorio Genetica Medica e Forense Biogenet; Coordinatore Regionale della SIGU (Società Italiana di Genetica Umana); Vicepresidente Nazionale di FederLab Italia

Dott.ssa Laurie Lynn Carelli

Direttore Sanitario Medical Analisi Cliniche Srl

Gli altri componenti del Comitato di indirizzo risultano assenti giustificati.

1) Modifiche ordinamentali

La Coordinatrice introduce l'incontro riferendo ai membri del Comitato che, in occasione della recente emanazione dei nuovi decreti delle classi di laurea (n. 1648/2023 e n.1649/2023), si è reso necessario adeguare gli ordinamenti entro l'anno 2025/2026 (quadri RAD SUA-CdS). La revisione, che ha coinvolto entrambi i CdS (triennale e magistrale), è stata curata dal Gruppo di Riesame AQ e dalla Commissione Didattica. Per *Health Biotechnology* non ha comportato alcuna variazione e si è conclusa con procedura semplificata della Fase 1. Per il corso di laurea triennale in Scienze e Tecnologie Biologiche non ha comportato una riprogettazione del corso ma una revisione e un arricchimento dei testi in coerenza alle attività formative. In particolare, la Coordinatrice spiega che gli "Obiettivi formativi specifici del Corso" sono stati aggiornati sulla base di quanto previsto dal recente decreto e integrando gli stessi con la descrizione sintetica del percorso formativo organizzata per aree di apprendimento, come indicato nella "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici". Inoltre, la coordinatrice illustra la **figura professionale** del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Biologiche (interclasse): L'appartenenza del corso alle due classi di laurea L-2 ed L-13 è necessaria per ottenere un percorso formativo intermedio che consenta di realizzare una nuova figura professionale a ponte nell'ambito specifico descritto e fondamentale per stimolare ed accelerare lo sviluppo e l'applicazione delle biotecnologie nel territorio calabrese e limitrofo, in cui l'innovazione è ancora in una fase iniziale. Sia il laureato nella classe L-2 che nella classe L-13 potrà accedere all'esame di stato di biologo junior; pertanto entrambe le figure professionali dovranno aver acquisito le relative competenze richieste. Inoltre, il laureato nella classe L-13 potrà svolgere attività professionali che richiedono competenze nella gestione, l'utilizzo e la modifica degli organismi viventi e loro costituenti, dai microrganismi agli organismi animali e vegetali, nel settore dell'ambiente e dell'industria biotecnologica; D'altra parte, il laureato nella classe L-2, potrà svolgere attività professionali che richiedono competenze tecnico/applicative nella gestione, controllo e validazione di procedure biotecnologiche finalizzate sia all'attività di ricerca che al controllo di qualità in ambito biologico, microbiologico, biochimico e biomolecolare. Entrambe le figure avranno acquisito la capacità di lavorare in gruppo e risolvere problemi scientifici, di stendere rapporti scientifici; conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche ed etiche connesse alle applicazioni biotecnologiche.

Inoltre, la coordinatrice ricorda quanto previsto dalla figura professionale del corso di laurea magistrale in Health Biotechnology (Classe LM-9), di seguito riportata.

Il Biotecnologo potrà operare nella ricerca biomedica sia di base che applicata, nello sviluppo e produzione di beni e servizi basati sull'applicazione delle biotecnologie nonché interagire con specialisti del settore medico. Inoltre, sarà in grado di progettare e sviluppare sistemi biotecnologici di interesse per la salute dell'uomo, manipolare cellule, tessuti, organismi animali e microrganismi a fini diagnostici e terapeutici, applicare

metodologie innovative in ambito di diagnostica molecolare, terapia cellulare e genica, analisi degli alimenti. Tali competenze gli permetteranno di svolgere lavoro di ricerca di base e applicata in ambito sanitario, in strutture universitarie o altri enti di ricerca pubblici e privati, in ambito industriale a prevalente caratterizzazione biotecnologica, nella sperimentazione biomedica ed animale (utilizzo di modelli in vivo ed in vitro per lo studio della patogenesi delle malattie), nell'individuazione e caratterizzazione di bersagli molecolari terapeutici (sviluppo e produzione di farmaci e molecole bio-attive) e nell'utilizzo degli strumenti bio-informatici applicati alla genomica e alla post-genomica.

2) Obiettivi formativi (Manifesti degli studi 2025/2026)

La Coordinatrice prosegue l'incontro spiegando che in occasione della rivisitazione dell'ordinamento, l'offerta formativa è stata arricchita con gli elementi di legislazione e deontologia al fine di soddisfare l'esigenza resa nota dal comitato nei precedenti incontri. A tale scopo, alla triennale (Scienze e Tecnologie Biologiche) sono stati introdotti 2 CFU di Legislazione e si è reso necessario rivedere la distribuzione di alcuni insegnamenti nel piano di studio. Viene riportato di seguito il dettaglio delle modifiche effettuate all'offerta formativa per il CdL in S.T. Biologiche (Manifesto degli studi) per il prossimo a.a.2025/26:

- Riduzione di 3 CFU di Fisica (da 12 CFU passa a 9 CFU) che verrà erogato interamente nel 2 semestre. I 3 CFU provenienti dall'insegnamento di Fisica vengono riassegnati, rispettivamente, al modulo di Legislazione (2 CFU - IUS/07) che sarà accorpato all'esistente insegnamento di Bioetica e al tirocinio che da 5 passa a 6 CFU. La modifica relativa al tirocinio viene proposta in vista della trasformazione del titolo in laurea abilitante, in attesa di ricevere dettagli specifici sulla riforma. Infine, tale modifica permette inoltre di soddisfare le continue richieste da parte degli studenti di aumentare le ore di esperienza in laboratorio. Il corso di Cito-istologia applicata è stato spostato dal 3° anno al 1° anno (stesso semestre, ovvero il 1°). Infine, sulla base della richiesta avanzata dal docente di informatica, il corso erogato nel 1° anno è stato spostato al 1° semestre dello stesso anno, al posto dell'insegnamento di Biologia dei microrganismi che verrà erogato nel 2° semestre.

La Coordinatrice chiede, pertanto, il parere del Comitato sull'ordinamento (RAD SUA-CdS) di Scienze e Tecnologie Biologiche e sui manifesti degli studi di entrambi i corsi di studio precedentemente inviati ai membri del Comitato in vista dell'odierno incontro. Inoltre, comunica che la commissione didattica ha verificato la coerenza tra gli obiettivi formativi dei vari insegnamenti (Manifesto degli studi) con gli obiettivi formativi dei CdS.

Il Comitato, entusiasta per l'introduzione dell'insegnamento di Legislazione esprime parere favorevole sulle modifiche apportate ai documenti.

Infine, al termine della riunione, la Coordinatrice informa che recentemente è stato approvato, per la prima volta presso l'Università della Calabria, un Master rivolto ai biologi e biotecnologi, la cui partecipazione è aperta ai neo laureati ed a professionisti lavoratori garantendo loro una valida formazione di alto livello post laurea.

Essendo state accolte positivamente le modifiche apportate al CdL in Scienze e Tecnologie Biologiche, così come esaustivamente presentate dalla Coordinatrice, le modifiche ordinamentali e i Manifesti degli studi a.a. 2025-2026 verranno approvati a breve in seno al CCCL (17/01/2025).

La Coordinatrice ringrazia i presenti ai quali, a conclusione dell'incontro, viene richiesta la compilazione del questionario da restituire in tempi celeri alla dott.ssa Martino.

L'incontro si conclude alle ore 12:30